



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “ Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la voro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, è stata adeguata la struttura organizzativa del MiPAAF con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 99872 del 1° marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti al n°66 in data 29 marzo 2021, recante gli “indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021”;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n 130519 del 18 marzo 2021, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2021 al n°215, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 140736 del 25 marzo 2021, registrata all’Ufficio Centrale di Bilancio in data 1° aprile 2021 al numero 220 con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 99872/2021, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 130519/2021, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

MIPAAF - PQAI 06 - Prot. Interno N.0597111 del 15/11/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il DPCM 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10/09/2020 n. 832, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dott. Oreste Gerini, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la normativa inerente all'Anagrafe degli equidi di cui alla legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

VISTO il decreto lgs. 16 febbraio 2011, n. 29, "*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'Unire*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/963 della Commissione del 10 giugno 2021 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429, (UE) 2016/1012 e (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli equini e che istituisce modelli di documenti di identificazione per tali animali;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra le quali la gestione dei Libri genealogici dei cavalli delle razze purosangue inglese, trottatore italiano;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26 settembre 2003, D.M. 24394 del 28 ottobre 2004 e D.M. 14498 del 30 ottobre 2008 e D.M. 77131 del 24 ottobre 2017;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue, da ultimo modificato con decreti n. 9384020 del 16 dicembre 2020 e n. 295497 del 28 giugno 2021;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTE le circolari protocollo n. 9450 dell'11 febbraio 2020 e n. 135699 del 22 marzo 2021 inerenti, rispettivamente, agli adempimenti degli allevatori dei cavalli iscritti al Libro genealogico del cavallo trotatore italiano e al Libro genealogico del cavallo purosangue inglese;

CONSIDERATO che l'emergenza COVID 19 ha comportato per gli allevatori notevoli difficoltà, in particolare, ha comportato per gli allevatori notevoli difficoltà economiche con ripercussioni sull'esecuzione degli adempimenti sia amministrativi, determinando altresì un limitato incremento nel 2020 del numero delle nascite dei puledri;

ACQUISITE alcune richieste con le quali degli allevatori, sia di trotatori che di purosangue, hanno chiesto al MiPAAF di valutare la possibilità di una rideterminazione del termine di iscrizione tardiva ai Libri genealogici del cavallo purosangue inglese e del cavallo trotatore italiano in considerazione delle difficoltà in cui si sono venuti a trovare a causa dell'epidemia da COVID 19;

TENUTO CONTO dell'interesse preminente dei puledri e del settore economico, zootecnico e sociale;

ATTESO che nell'ambito delle politiche agricole degli Stati membri il MiPAAF si adopera per promuovere, anche nell'ambito dei cavalli sportivi, la produzione di animali di allevamento dotati di particolari caratteristiche genetiche, incoraggiando da una parte l'utilizzo di animali riproduttori di razza pura e contribuendo dall'altra alla conservazione delle risorse genetiche degli animali;

EFFETTUATA una verifica di tutte le istanze, riferite ai puledri nati nell'anno 2020, per i quali sia pervenuta in ritardo la documentazione oppure la stessa non sia stata depositata agli atti con conseguente sospensione del procedimento per irregolarità e incompletezza degli adempimenti da parte degli allevatori che non hanno reso possibile, ai sensi della normativa di riferimento, concludere positivamente la relativa istruttoria finalizzata all'iscrizione dei puledri ai rispettivi Libri genealogici del cavallo purosangue inglese e del cavallo trotatore italiano tenuti dal MiPAAF;

TENUTO CONTO che i procedimenti di cui trattasi possono non essere stati accolti perché l'allevatore, pur avendo completato la documentazione riferita al puledro, non ha regolarizzato entro il termine del 31 agosto 2021 la reimportazione definitiva della fattrice;

CONSIDERATO che la salvaguardia della produzione costituisce una priorità della politica pubblica di settore a sostegno dell'allevamento, in particolare, in una fase caratterizzata ancora da un limitato incremento delle nascite, tale da influire negativamente sullo sviluppo del settore stesso e sulla programmazione delle corse;

PREMESSO che, nel rispetto della normativa generale, per poter accedere alle fattispecie di cui trattasi non devono essere presenti evidenze amministrative per doping riguardanti i genitori dei puledri e deve essere già stata acquisita la diagnosi del DNA di accertamento/conferma della genealogia del puledro;

PRECISATO che gli allevatori, laddove intendano aderire alla procedura eccezionalmente prevista con il presente provvedimento, devono porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa nell'anno di riferimento con ciò regolarizzando i procedimenti non conclusi per mancato

MIPAAF - PQAI 06 - Prot. Interno N.0597111 del 15/11/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

completamento della documentazione prevista o per mancata regolarizzazione della reimportazione della fattrice;

RITENUTO, pertanto, a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione, di rideterminare eccezionalmente al 28 febbraio 2022 il termine ultimo per l'invio delle istanze di cui trattasi, finalizzate all'iscrizione tardiva, a favore di tutti gli allevatori di puledri p.s.i. e trottatori italiani nati nel 2020, con completamento entro il predetto termine di tutta la documentazione necessaria;

VALUTATO congruo prevedere il versamento dell'importo aggiuntivo di € 1.070,00 nonché dell'importo di € 96,00 laddove non ancora versato;

VISTO il decreto direttoriale n. 92796 del 21/12/2017 relativo agli importi dovuti per l'attività amministrativa inerente all'ippica in particolare per le sezioni: "*Cavallo purosangue inglese – cavallo trottatore italiano*";

VISTO, altresì, il decreto direttoriale n. 9397349 del 23/12/2020 con il quale sono state parzialmente aggiornate le tabelle allegate, come parte integrante, al decreto sopra citato, modificando, riducendo laddove possibile l'ammontare o eliminando alcune voci in considerazione della rimodulazione dei termini di adempimento disposti con il decreto direttoriale n. 9384020 del 16/12/2020;

**D E C R E T A**

**Art.1**

E' rideterminato al 28 febbraio 2022 il termine ultimo per inviare apposita istanza di iscrizione tardiva ai rispettivi Libri genealogici dei cavalli purosangue inglese e trottatori italiani dei puledri nati nell'anno 2020, già provvisti di microchip e con genealogia accertata, con consegna della documentazione necessaria nonché con regolarizzazione della reimportazione della fattrice non effettuata entro il termine del 31 agosto 2021.

E' fissato in € 1.070,00 l'importo da versare per ciascun puledro oltre all'importo di € 96,00 laddove non ancora versato.

**Art. 2**

Non è possibile avviare i procedimenti di cui all'articolo 1 del presente provvedimento laddove siano presenti, agli atti del MiPAAF, evidenze amministrative per doping riguardante i genitori dei puledri.

Oreste Gerini

Direttore Generale

*(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)*